

Andolfi M. D'Elia A. (2007). *Le perdite e le risorse della famiglia*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Il volume si rivolge principalmente ai professionisti che lavorano con le famiglie sui temi del lutto e della sofferenza.

Attraverso lo sguardo dei clinici, il tema - trattato da un punto di vista sistemico - si focalizza sulle potenzialità di crescita e di cambiamento individuale e relazionale, per tutelare ed evitare la disgregazione dei legami familiari che situazioni di sofferenza e perdita possono comportare.



Bastianoni P., Panizza P. (2013). *Uno sguardo al cielo. Elaborare il lutto*. Carocci Editore, Roma.

Il volume, rivolto a tutti coloro che professionalmente e personalmente sono coinvolti in eventi luttuosi e dolorosi, offre spunti teorici ed esperienziali e permette di avvicinarsi al tema della morte ed al percorso di elaborazione della perdita. Fornisce spunti per riconoscere, comprendere e condividere i vissuti ricorrenti connessi al tema della perdita.

Nella prima parte del volume, professionisti affrontano - da diversi punti di vista - alcune tematiche cruciali relative ai processi di elaborazione del lutto (morte del figlio, suicidio, morte sulla strada, ecc); nella seconda parte, la tematica viene affrontata attraverso la realizzazione di un progetto artistico e da una rassegna ragionata.



Bastianoni P., Panizza P., Catalano L. (2014). *Le voci del lutto. Secondo ciclo di conversazioni sull'elaborazione del lutto*. Este Edition, Ferrara.

Il volume raccoglie un ciclo di conversazioni sul tema del lutto organizzate dall'Università di Ferrara in collaborazione con Amsef, agenzia di onoranze funebri.

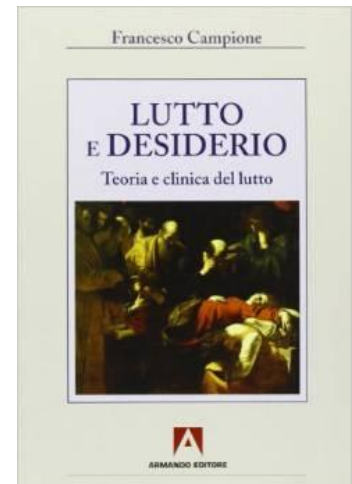
La raccolta, trattando le tematiche del lutto e della perdita da molteplici punti di vista, si presta per essere letto sia da professionisti che - e soprattutto - da un pubblico più ampio che desidera avvicinarsi con molteplici letture al tema della morte.

Il volume si conclude con una breve rassegna bibliografica che offre spunti pratici per chi, nella quotidianità, si trova a gestire la comunicazione della morte con adulti e bambini.



Campione F. (2012). *Teoria e clinica del lutto*. Armando Editore, Torino.

Il volume affronta la tematica del lutto da diversi punti di vista, con riferimento ai rituali, alle teorie sul lutto, agli approcci sociali tipici della società contemporanea. Il testo, poi, si concentra sugli aspetti di desiderio ed assenza, disperazione e crescita, movimenti naturali che accompagnano una persona in lutto. In ultima analisi, l'autore sposta l'attenzione sulla "cura del lutto", sulle diverse tipologie di perdita (suicidio, perdita traumatica, ecc) e sull'analisi di alcuni casi clinici esemplificativi.



Campione F. (2003). *Contro la morte. Psicologia ed etica dell'aiuto ai morenti*. Clueb, Bologna.

L'autore affronta la tematica prima da una prospettiva storica e filosofica, successivamente orienta il volume sull'importanza della comunicazione con il morente ed i suoi familiari, sulla possibilità di assistenza psicologica in contesti di sofferenza e dolore.

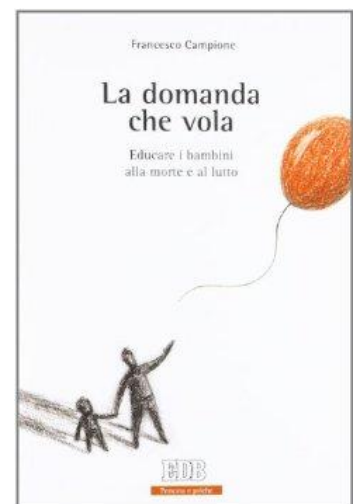
Quale aiuto dare al morente? Quale invece ai familiari? Qual è la funzione del volontario nei confronti del morente? Queste ed altre domande troveranno risposta esauriente all'interno del volume.



Campione F. (2012). *La domanda che vola*. Rizzoli, Bologna.

Il volume, adatto per genitori e per coloro che quotidianamente si prendono cura dei bambini, aiuta gli adulti ad affrontare il tema della morte con i minori.

Di fronte ad eventi traumatici ed irreversibili, l'adulto non sa cosa e come rapportarsi con il bambino, quale risposte dare alle domande e se e come parlare dell'evento negativo al bambino. Questo volume cerca di accompagnare adulti e bambini in questo percorso di avvicinamento e condivisione della perdita e della sofferenza. L'autore arriva ad illustrare, oltre gli aspetti di carattere teorico e religioso, la sua proposta di educazione alla morte, distaccandosi, così dal tentativo continuo di tacere sulla tematica tipico della società moderna.



Campione F. (1990). *Il deserto e la speranza .Psicologia e psicoterapia del lutto*, Armando editore, Roma.

L'autore analizza il rapporto tra la vita e la morte, il legame tra amore e perdita ed i sentimenti connessi alla scomparsa di una persona amata e di come il supporto di un professionista può essere di aiuto per superare i momenti di fatica e dolore.

Alcuni aspetti toccati nel volume riguardano il senso di solitudine che la persona in lutto si trova ad affrontare, la relazione fra il vivo e chi non c'è più.

Il messaggio che viene veicolato dal libro sottolinea l'importanza della continuità del legame d'amore/d'affetto con la persona perduta.



Cancrini T. (2002), *Un tempo per il dolore*, Bollati Boringhieri, Torino.

L'autrice – psicoanalista - esplora i temi del dolore, della separazione, della perdita e del senso di colpa che ciascuno di noi può provare nei contesti di vita quotidiana.

Cancrini, introducendo numerosi spunti e richiami autobiografici, intreccia i temi di eros e morte in diversi contesti, sia a partire dall'infanzia fino ad arrivare ai contesti terapeutici e psicoanalitici.



Cassidy J., Shaver P.R. (2010). *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche*. Il edizione. Fioriti Editore, Roma.

Il framework teorico dell'attaccamento ha un ruolo rilevante nel campo sociale, dello sviluppo affettivo-relazionale e nel campo della clinica.

Il volume rappresenta lo strumento più articolato ed ampio relativamente alla teorica, alla ricerca ed alle applicazioni cliniche sul tema dell'attaccamento. Offre spunti importanti sul tema, con particolari riferimento sia agli aspetti evolutivi maturativi (infanzia, età adulta, coppia), sia agli elementi di rottura e patologia (separazione, divorzi, morte, psicopatologia).



Cavina M. (2015). *Andarsene al momento giusto. Culture dell'eutanasia nella storia europea*. Il Mulino, Bologna.

L'interesse attuale verso il tema dell'eutanasia è molto elevato, tuttavia Cavina sottolinea come questa pratica fosse già presente in Europa nell'antichità e fino al 1800.

L'autore tratteggia le diverse modalità con le quali - in passato - veniva applicata la pratica eutanasia per concedere alle persone un fine vite dignitoso. L'eutanasia, inteso anche come gesto di pietà, si delinea nel tempo come pratica legata a modalità clandestine, rituali religiosi, pratiche sociali e consuetudini istituzionali che permettevano ai pazienti di godere di una "buona morte".



Colusso L. (2012). *Il colloquio con le persone in lutto. Accoglienza ed elaborazione*. Erickson, Trento.

Il volume si rivolge in particolare alle persone in lutto, offrendo un approccio basato sul mutuo aiuto.

L'autore mette a disposizione numerose informazioni per conoscere il fenomeno del lutto e il suo percorso di elaborazione offrendo una prospettiva teorico-pratica e numerosi strumenti utili di intervento per gli operatori.

Particolare attenzione viene dedicata al colloquio ed alle sue funzioni all'interno del contesto specifico del lutto.



Fava Vizziello, G.M., Feltrin A. (2010). *Quando il legame si spezza. I servizi sociosanitari di fronte alla perdita*. Cleup, Padova.

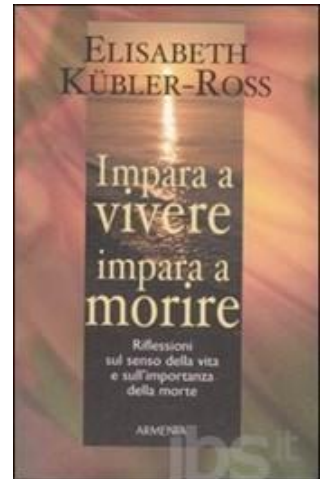
Nel testo vengono analizzati i fattori di rischio e di resilienza psicologica individuale e familiare di fronte alla morte, con diversi modelli di intervento realizzati con le famiglie, in un lavoro dedicato ad adulti e minori in lutto ivi compreso quello della valutazione-previsione del danno psichico per i bambini ai fini del risarcimento, sia in Italia che negli USA dopo l'11 settembre.

Nei prossimi anni il lavoro sul lutto, sempre meno gestito spontaneamente dai gruppi sociali, richiederà ai servizi impegno e risorse rilevanti e pertanto il nostro lavoro può essere utile non solo agli studenti di psicologia e medicina, ma anche ai professionisti di tutte le professioni di aiuto a cui sempre più verrà richiesto appoggio dalle famiglie provate da perdite in un contesto che non vuole vedere-condividere il dolore e al personale specializzato nel sostegno ai famigliari in tutti i servizi in cui la morte e/o il suo fantasma, accompagnano l'attività di ogni giorno.



Kübler-Ross E. (2001). *Impara a vivere, impara a morire*.

L'autrice, studiosa del passaggio dalla vita alla morte e delle fasi di elaborazione del lutto, scrive questo piccolo volume per comunicare al lettore il senso dell'esistenza ed il significato della morte. Secondo Kübler-Ross – infatti – per comprendere a pieno la propria vita, diventa necessario gestire ed affrontare il tema della morte ed il significato che per ciascuno di noi riveste nella vita. Solo così, la vita potrà essere goduta e sentita come dignitosa e serena.



Lieberman A.F., Compton N.C., Van Horn P., Ippen C. (2007). *Il lutto infantile. La perdita di un genitore nei primi anni di vita*. Il Mulino, Bologna.

Il volume raccoglie la preziosa esperienza clinica delle autrici ed espone le linee guida adottate all'interno del Trauma Research Project (TRP) presso l'Ospedale di S. Francisco.

Questi riferimenti esaminano la presa in carico di bambini vittime di lutto traumatico precoce, le reazioni alle perdite, le complicazioni e le alterazioni nel processo di elaborazione del lutto.

Le autrici espongono linee guida per approcci di valutazione ed interventi clinici, offrendo spunti utili per professioni e familiari.

Infine, vengono trattati alcuni casi clinici esemplificativi del trattamento adottato all'interno del TRP.



Ricca P. (2005). *Il cristiano davanti alla morte*. Claudiana, Roma.

L'autore, teologo, affronta il tema della morte da diversi punti di vista: politico, pastorale e teologico.

L'obiettivo è quello di interrogarsi sulla morte per cercare di comprendere meglio il significato ed il valore della vita.

Ricca affronta le idee cristiane sul tema e riconosce come la morte – tematica spesso non affrontata e quasi negata (anche dai cristiani stessi) – rischia di diventare un tabù, del quale è impossibile parlare e dividerne il significato più pieno.



Sgarro, M. (2008). *Il lutto in clinica e in psicoterapia*. Centro Scientifico, Torino.

Il volume, rivolto ai professionisti, presenta modelli teorico-scientifici e le modalità di aiuto al paziente. Gli autori (psichiatri, psicoterapeuti, psicologi) rivolgono particolare attenzione alle risorse, agli aspetti di resilienza, alle capacità di superamento e di adattamento di eventi anche molto gravi. La maggior parte degli individui riesce a superare l'evento luttuoso senza particolari ricadute e danni rilevanti, tuttavia una quota di persone (10-20%) rischia di incorrere in gravi danni che ledono la salute psicofisica dell'individuo. Il volume quindi si rivolge a psicologi, medici, infermieri, assistenti sociali e a tutti coloro che professionalmente si trovano in contatto con situazioni di lutto traumatico ed improvviso.

